

Ovunque, in tutta la montagna novarese, si riscontra una notevole diffusione dell'incolto produttivo ed improduttivo, dovuto sia alla sco- scesità di molti rilievi, sia alla natura stessa della montagna e all'esten- sione di superfici a rocce affioranti o costituite da nude rocce. In com- plesso si valuta che le colture boschive e gli incolti produttivi rappresen- tino circa l'80% dell'intera superficie agraria e forestale della zona. Le valli sono tutte ricche d'acque che danno vita a fiorenti industrie di acque minerali.

Per quanto concerne il clima, le plaghe meno elevate e in generale più prossime ai laghi godono del clima temperato proprio delle regioni lacustri. Le precipitazioni risultano ovunque abbondanti.

L'economia della zona si basa largamente sulle attività extra-agricole: la val dell'Ossola è molto industrializzata, mentre nelle alte valli e nelle plaghe lacustri appare sempre più affermato il turismo.

Come risulterà meglio dall'esame dei risultati delle indagini sulle aziende, l'agricoltura copre ormai un ruolo nettamente secondario e risulta ovunque ancora in netta costante fase di smobilitazione e di progressivo abbandono.

2.2. I tipi d'azienda.

2.2.1. La base territoriale delle aziende e i rapporti tra proprietà, impresa e manodopera.

Secondo il Censimento dell'agricoltura in tutta la zona sussistevano, nell'anno 1961, 18.676 aziende, con una superficie complessiva di 204.432 ettari. Considerando la forma di conduzione, tali aziende risultavano per il 96,3% a conduzione diretta, con una superficie però pari soltanto al 26,2% dell'intera superficie, e per il 3,7% a conduzione con salariati e/o compartecipanti, con una superficie pari al 73,8%.

I dati riportati permettono di individuare una delle caratteristiche dell'agricoltura della montagna novarese: circa 3/4 del territorio appar- tengono infatti a relativamente poche grandi unità produttive, a colti- vazione largamente estensiva, silvo-pastorale, mentre la restante quota di territorio è ripartita in un numero molto elevato di aziende a carat- tere familiare. La dimensione media delle aziende ad impresa lavoratrice è infatti meno di 3 ettari.

Attraverso l'indagine campionaria è stato possibile analizzare meglio il tipo delle imprese e i rapporti tra impresa e proprietà, la distribu-